



Prot. n. 181/11 CS

li, 28/07/2011

All.

## ***La deriva dell'Amministrazione penitenziaria si deduce anche dai comunicati ufficiali***

### **DICHIARAZIONE STAMPA**

A proposito di un comunicato Ufficiale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria diffuso attraverso il sito internet [www.polizia-penitenziaria.it](http://www.polizia-penitenziaria.it) (disponibile al link: <http://www.polizia-penitenziaria.it/notizie.asp?id=3666>), si riportano le dichiarazioni rilasciate da Gennarino De Fazio, componente della Direzione Nazionale UILPA Penitenziari:

***“Finalmente, dopo diversi giorni dall'evento, ho appreso i motivi della presenza in Calabria del Capo del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Franco Ionta. Direttamente dal sito internet ufficiale dell'Amministrazione penitenziaria, oltre ad alcune dichiarazioni rilasciate dal Capo del DAP, si può leggere che la presenza di Franco Ionta a Reggio Calabria si è resa necessaria soprattutto per «La necessità di intervenire con un'azione congiunta DAP – Procura di Reggio Calabria (che) si è presentata alla fine di giugno, quando alcuni detenuti ristretti nel carcere di Vibo Valentia non avevano potuto raggiungere il Tribunale di Reggio Calabria a causa della indisponibilità di alcuni mezzi di trasporto»”.***

***“Purtroppo però – sottolinea De Fazio – la notizia è destituita di qualsiasi fondamento. Al carcere di Vibo Valentia, infatti, grazie soprattutto allo spirito d'inventiva ed all'abnegazione del personale del Corpo di polizia penitenziaria agli ordini del Vice Commissario Domenico Montauro, dell'Ispettore Superiore Nazzareno Iannello e dell'Ispettore Vincenzo Falvo, nonché del Coordinatore del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, Ispettore Superiore Domenico Albarella, si è sempre ed immancabilmente ottemperato a tutti gli accompagnamenti dei detenuti presso le aule di giustizia disposte dalle diverse autorità giudiziarie”.***

***“Problematiche di tal genere, in verità – chiarisce De Fazio – si sono registrate presso le sedi penitenziarie di Reggio Calabria, Rossano e Paola. Ma se il Capo del DAP ha davvero pianificato le operazioni future riferendosi alla Casa Circondariale di Vibo Valentia non oso neanche immaginarne i risultati!”.***

***“Certo, con ogni probabilità si tratta solo di un refuso, ma mi chiedo: i comunicati ufficiali del DAP, che riportano anche dichiarazioni virgolettate del Capo del Dipartimento, vengono affidati solo al redattore di turno o c'è qualcuno dell'Ufficio di Staff del Capo del Dipartimento che li supervisiona? E se il refuso è sfuggito a tutti è legittimo o no domandarsi se chi è a Capo del DAP abbia ancora il contatto con la periferia e ne abbia chiara la situazione?”.***

***“Per di più – commenta ancora, sarcastico, De Fazio – pare che, nel corso dell'incontro che ha avuto con i Direttori ed i Comandanti dei Reparti di polizia penitenziaria delle carceri della Regione, il Presidente Ionta abbia detto che gli organici in Calabria sono sufficienti. Se così fosse, mi verrebbe da pensare che, forse, a livello nazionale si registra almeno un esubero: l'attuale Capo del DAP!”.***